

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PRIMA DELLE VACANZE

Prima di partire per le vacanze invitiamo tutti a ricordarsi delle famiglie in difficoltà seguite dal Centro san Martino. Sugeriamo alcuni prodotti di cui c'è bisogno in questo momento e nei prossimi mesi:

Pelati in lattine (non in bottiglie di vetro)
Tonno (scatole da 80 gr.)
Riso (confezioni da 1 Kg.)

Come al solito in chiesa viene collocato il cestone dove si possono riporre questi prodotti. Si può utilizzare la borsa della caritas o una borsa personale.

SUPER GREST

Il Super Grest è destinato ai ragazzi di terza media. Terminati gli esami (i primi seri della loro vita) è programmato anche per loro un tempo bello di amicizia e di condivisione, dal 28 giugno al 2 luglio. Il Super Grest è una sorpresa, non è la ripetizione del Grest classico. Ai nostri ragazzi riserviamo delle giornate speciali, potremmo dire "super", che avranno la possibilità di completare anche con la partecipazione ad un campo-scuola pensato proprio per loro, nei primi giorni di settembre.

PELLEGRINAGGIO DI RITORNO

Nel 1652 la Serenissima Repubblica di Venezia fece un voto a sant'Antonio per ottenere la guarigione dalla peste e chiese una preziosa reliquia del santo che è custodita nella Basilica della Salute. Domenica 13 giugno festa di sant'Antonio, questa reliquia è stata portata a Padova, passando per l'Ospedale dell'Angelo di Mestre, la parrocchia di sant'Antonio di Marghera e l'Ospedale di Dolo, luoghi di sofferenza in questa tempo di pandemia.

Domenica 20 giugno è previsto il "pellegrinaggio di ritorno": la reliquia di sant'Antonio verrà riportata a Venezia percorrendo il Naviglio. Verso le ore 14.35 ci sarà una sosta di circa 15 minuti al pontile di fronte a Villa dei Leoni. Il passaggio al ponte girevole davanti alla chiesa è previsto per le ore 15.10. Il passaggio alla chiusa di Mira Porte è previsto per le ore 15.15. Invitiamo tutta la comunità ad essere presente a questi momenti per ricevere la benedizione di sant'Antonio e raccogliersi per un momento di preghiera. Ci si può disporre anche lungo il Naviglio per accompagnare il passaggio della reliquia del Santo.

PELLEGRINAGGIO A PIEDI AL SANTO

Quest'anno è possibile compiere il pellegrinaggio a piedi al Santo di Padova. La data è fissata per sabato 19 giugno con partenza alle ore 04.30 dal piazzale della chiesa di s. Nicolò. A guidare il pellegrinaggio ci sarà don Alessandro. Alle ore 11.00 è prevista la celebrazione dell'Eucaristia nella cappella del chiostro. Chi desidera

partecipare, oltre a un congruo allenamento, basta che si presenti puntuale alla partenza.

INIZIATIVA DEGLI SCOUT

Siamo gli scout del Clan dei gruppi Mira 1 e Mira 2. In queste ultime settimane abbiamo voluto approfondire la tematica delle carceri, cercando di capire la situazione pre-pandemia e quella attuale. Parlando con Anna, volontaria presso il carcere di Trento e con don Antonio Biancotto, cappellano del carcere di Venezia, ci è venuta l'idea di fare un'azione concreta verso chi è spesso dimenticato, organizzando una raccolta solo di beni di prima necessità: magliette con maniche corte - infradito - pantaloncini corti, possibilmente nuovi o puliti. Facciamo questa raccolta presso la parrocchia s. Nicolò solo sabato 26 e domenica 27 giugno. Grazie!

IL BATTESIMO

Doniamo la grazia del Battesimo a: **Alessandro Parisi e Nicolò Bernardi**. Cominciano così il sentiero che porta alla vita.

Benedetta con l'acqua del Battesimo, abbiamo affidato alla misericordia del Signore: **Antonietta Lisandrini ved. De Gotzen** di via Miranese. In vita e in morte siamo del Signore per il dono del Battesimo che ci fa vivere da cristiani sull'esempio di Gesù e ci dona la vita eterna.

PER LA CARITA' DEL PAPA

In questi lunghi mesi, segnati dal lutto e dal dolore a causa della pandemia, Papa Francesco ha restituito speranza a tante persone stanche e debilitate dagli affanni e dall'incertezza: a Roma, in Italia e negli angoli più lontani del mondo, in quelli nascosti e spesso dimenticati. La sua "carità" è arrivata dappertutto, ma ha potuto farlo e continuerà a farlo, se i cristiani del mondo metteranno nelle sue mani i mezzi per raggiungere tutti, soprattutto i più poveri. Per questo, la prossima domenica 27 giugno sarà dedicata alla "carità del Papa" e anche noi metteremo nelle sue mani il nostro contributo. A questo scopo saranno dedicate le collette di tutte le Messe.

SAN GIOVANNI BATTISTA

Giovedì 24 giugno la Chiesa celebra la Natività di s. Giovanni Battista. E' festa anche per la comunità di Gambarare dedicata al precursore di Gesù. Ci uniamo alla festa di questa comunità sorella e pregheremo perché possa continuare ad indicare in Gesù il Salvatore anche del nostro tempo, come ha fatto, con semplicità e forza, s. Giovanni il Battista.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XII^ TEMPO ORDINARIO - 20 GIUGNO 2021

O Maria,
rendi il mio amore sorridente.
Fa' in modo che il mio sorriso
possa esprimere la
più pura bontà.
Insegnami a dimenticare
con un sorriso le
mie preoccupazioni
e le mie pene, per
prestare attenzione
soltanto alla gioia degli altri.
Il mio volto sorridente
renda i miei contatti
con il prossimo più caldi
e cordiali e più ricchi
di fraternità.
Conservami il sorriso
nelle ore dolorose perché
anche in quei momenti,
io possa continuare a donare
gioia. Insegnami, Maria, a
servire il Signore con gioia.

(Madre Teresa di Calcutta)





La parola del Papa

Catechesi sulla preghiera - *Distrazioni, aridità, accidia*

Il primo problema che si presenta a chi prega è *la distrazione*. Tu incominci a pregare e poi la mente gira, gira per tutto il mondo; il tuo cuore è lì, la mente è lì ... la distrazione dalla preghiera. La preghiera convive spesso con la distrazione. Infatti, la mente umana fatica a soffermarsi a lungo su un solo pensiero. Tutti sperimentiamo questo continuo turbinio di immagini e di illusioni in perenne movimento, che ci accompagna persino durante il sonno. La lotta per conquistare e mantenere la concentrazione non riguarda solo la preghiera. Se non si raggiunge un sufficiente grado di concentrazione non si può studiare con profitto e nemmeno si può lavorare bene. Gli atleti sanno che le gare non si vincono solo con l'allenamento fisico ma anche con la disciplina mentale: soprattutto con la capacità di stare concentrati e di mantenere desta l'attenzione.

Le distrazioni non sono colpevoli, però vanno combattute. Nel patrimonio della nostra fede c'è una virtù che spesso viene dimenticata, ma che è tanto presente nel Vangelo. Si chiama "vigilanza". E Gesù lo dice tanto: "Vigilate. Pregate". Spesso Gesù richiama i discepoli al dovere di una vita sobria, guidata dal pensiero che prima o poi Lui ritornerà, come uno sposo dalle nozze o un padrone da un viaggio. Non conoscendo però il giorno e l'ora del suo ritorno, tutti i minuti della nostra vita sono preziosi e non vanno dispersi in distrazioni. In un istante che non conosciamo risuonerà la voce del nostro Signore: in quel giorno, beati quei servi che Egli troverà operosi, ancora concentrati su ciò che veramente conta. Non si sono dispersi inseguendo ogni attrattiva che si affacciava alla loro mente, ma hanno cercato di camminare sulla strada giusta, facendo il bene e facendo il proprio compito. Questa è la distrazione: che l'immaginazione gira, gira, gira ... Santa Teresa chiamava questa immaginazione che gira, gira nella preghiera, "la pazzia della casa": è come una pazzia che ti fa girare, girare ...

Un discorso diverso merita *il tempo dell'aridità*: «Il cuore è insensibile, senza gusto per i pensieri, i ricordi e i sentimenti anche spirituali. È il momento della fede pura, che rimane con Gesù nell'agonia e nella tomba». L'aridità ci fa pensare al Venerdì Santo, alla notte e al Sabato Santo, tutta la giornata: Gesù non c'è, è nella tomba; Gesù è morto: siamo soli. E questo è il pensiero-madre dell'aridità. Spesso non sappiamo quali siano le ragioni dell'aridità: può dipendere da noi stessi, ma anche da Dio, che permette certe situazioni della vita esteriore o interiore. O, alle volte, può essere un mal di testa o un mal di fegato che ti impedisce di entrare nella preghiera. Spesso non sappiamo bene la ragione. I maestri spirituali descrivono l'esperienza della fede come un continuo alternarsi di tempi di consolazione e di desolazione; momenti in cui tutto è facile, mentre altri sono segnati da una grande pesantezza.

Poi, una cosa diversa è *l'accidia*, un altro difetto, un altro vizio, che è una vera e propria tentazione contro la preghiera e, più in generale, contro la vita cristiana. L'accidia è «una forma di depressione dovuta al rilassamento dell'ascesi, a un venire meno della vigilanza, alla mancata custodia del cuore». È uno dei sette "vizi capitali" perché, alimentato dalla presunzione, può condurre alla morte dell'anima. Come fare dunque in questo succedersi di entusiasmi e avvillimenti? Si deve imparare a camminare sempre. Il vero progresso della vita spirituale non consiste nel moltiplicare le estasi, ma nell'essere capaci di perseverare in tempi difficili: cammina, cammina, cammina ... E se sei stanco, fermati un po' e torna a camminare. Ma con perseveranza.

(Udienza generale 19 maggio 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

DOMENICA 20 GIUGNO XIIª TEMPO ORDINARIO - S. ANTONIO

ore 8.00 : Semenzato Attilio

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDI' 21 GIUGNO

ore 18.00: Tonon Tarcisio (Ann)

MARTEDI' 22 GIUGNO

ore 18.00: Stevanato Pierina - Favaretto Renzo

MERCOLEDI' 23 GIUGNO

ore 18.00: Tessari Giuseppe - Del Monego
Gianpietro - Losso Afra Luisa,
Teodoro, Eva - Trevisan Roberto,
Vittoria, Laura

GIOVEDI' 24 GIUGNO NATIVITA' S. GIOVANNI BATTISTA

ore 18.00: Santello Sandra (Ann) - Cassin
Franca, Maria, Nereo - Terren Sergio
E Margherita - Castellini Fernando e
Cristiano - Tonello Arturo - Valli Livio

VENERDI' 25 GIUGNO

ore 18.00:

SABATO 26 GIUGNO

ore 18.30: PREFESTIVA
Zuccherini Giuliano - Squillino Anna

DOMENICA 27 GIUGNO XIIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 :

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

Il primo consiglio che ci dà lo Spirito Santo è: "Abita il presente". Non c'è tempo migliore per noi: adesso, lì dove siamo, è il momento unico e irripetibile per fare del bene, per fare della vita un dono. Abitiamo il presente!

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

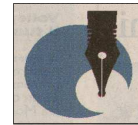
Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00
Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

LA REGOLA DEI TRE "G".

Quando si è avviata l'esperienza del "Patronato Aperto" (che speriamo si possa riprendere al più presto), che è stata il preludio dell'impegno estivo del Grest, si è voluto cercare una formula semplice che potesse guidare un modo bello di stare e di giocare insieme. Ne è venuta fuori la regola dei tre "G": GENTILI - GENEROSI - GIOCARE CON TUTTI. I primi due "G" si sono realizzati abbastanza velocemente; è il terzo che ha richiesto più fatica e più tempo. A parole "giocare con tutti" dovrebbe essere facile ed entusiasmante; invece spuntano fuori i gruppi e i gruppetti, l'amico o l'amica del cuore dal quale sembra impossibile staccarsi. A rendere le cose più complicate talvolta si mettono di mezzo anche i genitori e anche qualche nonno, che sembrano voler proteggere a tutti i costi i loro "pupilli" per cui i gruppi, le squadre di gioco, non vanno mai bene e viene richiesto un cambio, anche con una certa prepotenza, quasi a dire: mio figlio con quello non ci vuol stare e allora bisogna cambiarlo di gruppo. Ed è la vittoria della discriminazione; è l'uccisione del terzo "G", richiesta senza motivazioni serie se non quelle di andare incontro ai piccoli o grandi egoismi. Sono convinto che "giocare con tutti", bravi o meno bravi, simpatici o antipatici, sia una delle strade belle per educare alla fraternità. E a questa educazione non rinunciamo con troppa facilità, sarebbe un colpo troppo duro che affosserrebbe uno dei valori più belli della nostra fede cristiana, che si esprime anche nel gioco, sereno e gioioso "con tutti".

LA PREGHIERA

Spero tanto che tutti abbiano la pazienza di leggere, in queste settimane, le riflessioni di papa Francesco sulla preghiera, che pubblichiamo regolarmente qui a fianco. Le trovo profondamente vere e "umane", perché raccontano la gioia della preghiera, ma anche la fatica che ognuno di noi prova, quando decide di mettersi in ascolto della Parola di Dio o di esprimere davanti al Signore la propria fede o i momenti duri e drammatici della vita. Essendo un gesto del cuore esprime quello che c'è dentro: la lode, il ringraziamento, la supplica. La preghiera tiene unita la famiglia, crea comunione tra le persone. E' un dono veramente grande e prezioso. Ma è attraversata anche da tante difficoltà: le distrazioni, l'aridità, la sensazione di non essere ascoltata, deve, talvolta, affrontare un autentico combattimento, ma è sempre e comunque un gesto di grande fiducia. A pregare si impara, un po' alla volta, guardando ai santi di ieri e di oggi e affidandosi alla Madonna che è un'autentica maestra di preghiera. Ma deve entrare nella vita quotidiana, deve diventare come il respiro del cuore e trovare nei momenti in cui si condivide con i fratelli, nella Liturgia e nella Messa quel legame che tiene uniti i cuori e ci fa sentire veramente fratelli e sorelle che condividono la fede e la vita. Non possiamo mai dimenticare, poi, la promessa di Gesù: "Dove due o tre si riuniscono nel mio nome, io sono in mezzo a loro". Non c'è altra presenza del Signore più sicura di questa.

IL PIU' ANZIANO

Angelo è il più anziano di Mira. Mercoledì ha festeggiato 107 anni. Sembra incredibile, ma è un dono straordinario della vita. Sono andato a casa sua a portargli l'augurio affettuoso di tutta la comunità e a pregare insieme per ringraziare il Signore. Mi aspettava. Angelo è trattato come un re, circondato dall'affetto e dalle premure dei suoi cari. Gli acciacchi si fanno sentire e talvolta la memoria non è del tutto lucida, ma si ricorda tutte le preghiere, regolarmente in latino, tanto da creare un qualche problema a starci dietro, noi che il latino l'abbiamo dimenticato e sepolto. Dopo le preghiere legge, ogni giorno, il giornale che lo tiene aggiornato su quanto avviene in questo nostro mondo che deve apparirgli un po' pazzo se confrontato con quello che ha segnato la sua vita. E' una vera gioia poterlo incontrare e toccare con mano l'affetto di cui è circondato. Sarà questa la medicina della sua longevità?

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 20 GIUGNO

XIIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Antonio Pozza e Giancarlo

LUNEDI' 21 GIUGNO

ore 7.00: suor M. Angela Paterniesi

MARTEDI' 22 GIUGNO

ore 7.00:

MERCOLEDI' 23 GIUGNO

ore 7.00:

GIOVEDI' 24 GIUGNO

ore: 7.00: Sr. M. Assunta

VENERDI' 25 GIUGNO

ore 7.00: don Clemente

SABATO 26 GIUGNO

ore 17.30: don Clemente

DOMENICA 27 GIUGNO

XIIIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: don Clemente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 20 GIUGNO

XIIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Anna Maria

LUNEDI' 21 GIUGNO

ore 8.30: Cacco Lia, Luigino, Lucia

MARTEDI' 22 GIUGNO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 23 GIUGNO

ore 8.30:

GIOVEDI' 24 GIUGNO

ore 8.30: Anime

VENERDI' 25 GIUGNO

ore 8.30: Per i malati

SABATO 26 GIUGNO

ore 17.30 PREFESTIVA

Ida, Rino - Aristide, Angelina,
Aldo, Gioele

DOMENICA 27 GIUGNO

XIIIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela e Mario